

SOCIETÀ ITALIANA DI EDUCAZIONE FISICA
S.I.E.F.



XX CONGRESSO NAZIONALE

“La Ginnastica è per tutti e per tutta la vita” (Mario Gallo)

Un progetto per la qualità della vita.

In collaborazione con:



SOCIETÀ ITALIANA DI GINNASTICA MEDICA
MEDICINA FISICA, SCIENZE MOTORIE E RIABILITATIVE

Con il Patrocinio di:

REGIONE
TOSCANA



COMUNE DI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Scuola di Scienze Motorie



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITÀ DELLA VITA



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Firenze



Scuola Italiana
di Educazione Fisica

FIRENZE

1 e 2 dicembre 2018

Accademia della Crusca

Villa Medicea di Castello

Via di Castello, 46

Presidenti del Congresso

Marco Pecchioli

Cristina Baroni

PROGRAMMA

Sabato 1 dicembre

- 14.00 Apertura Segreteria
- 15.00 Saluto delle Autorità
- 15.30 LEZIONE MAGISTRALE: *Lo studio della Ginnastica è necessario oppure no?*
Prof. M. Pecchioli, Dir. Ist. Duchenne, Scuola Italiana di Educazione Fisica - Firenze

I SESSIONE: Ginnastica e Medicina. Necessità di una collaborazione.

Moderatori: G. Lombisani - S. Vonazzo

- 16.00 Omaggio a MARIO GALLO, fondatore della SIGM Società Italiana di Ginnastica Medica (1952)
- 16.30 Educazione fisica e sport: il grande inganno (A. FORTI)
- 17.00 Conoscenze anatomo-fisiologiche nella gestione dell'educazione fisica scolastica: il ruolo "igienico" della Ginnastica (F. LA FERLA, E. DIEGOLI)
- 17.30 Salute e buona salute: il concetto di "efficienza fisica" e l'importanza dei grandi attrezzi della Ginnastica Classica (A. GIUSTI)
- 18.00 Educare alle cadute: un esempio di come la ginnastica può dare un contributo alla medicina preventiva (P.L. INVERNIZZI)
- 18.20 Problematiche relative all'insegnamento universitario (L. GUIDETTI)
- 18.40 La Ginnastica Medica. Cenni storici e problematiche di oggi (C. BARONI)
- 19.00 Discussione
- 19.30 Termine della prima giornata. Cena sociale.

Domenica 2 dicembre

II SESSIONE: Il contributo dell'educazione fisica nella costruzione del mondo di domani. Valenze psicologiche ed educative nella pratica della Ginnastica Classica.

Moderatori: A. Forti - P. Bartolozzi

- 9.00 Le finalità educative della Ginnastica classica in relazione alle problematiche emergenti nelle nuove generazioni (E. DIEGOLI, F. LA FERLA)
- 9.20 Il ruolo della Ginnastica nel disagio giovanile. Un'esperienza nel Valdarno (S. PINI, J. PIEROZZI)
- 9.40 Il corpo in declino: la ginnastica come psicofarmaco (C. BARONI)
- 10.00 Discussione

III SESSIONE: Un progetto per la qualità della vita

Moderatori: A. Giusti - F. La Ferla

- 10.15 La Ginnastica Classica nell'età evolutiva: significato ed obiettivi (P. BARTOLOZZI, S. VONAZZO)
- 10.35 La Ginnastica Correttiva nel trattamento dei Paramorfismi più diffusi (piede piatto, portamento rilassato, dorso curvo) (G. LOMBISANI)
- 11.00 Il ruolo della Ginnastica nel trattamento della scoliosi in età evolutiva, adulta e senile (M. PECCHIOLI)
- 11.15 Un caso di emiparesi spastica seguito con Ginnastica Medica secondo le tecniche I.D. Risultati a lunga distanza di tempo (C. BARONI)
- 11.30 Discussione
- 11.45 TAVOLA ROTONDA: *Scuola, palestre private, diversabilità: i servizi di oggi sono adeguati?* Sono previsti interventi di rappresentanti del mondo scolastico, di Società scientifiche, degli Enti pubblici e dell'Università.
- 13.00 Conclusione dei lavori congressuali

"Un progetto per la qualità della vita": il tema di questo nostro XX Congresso Nazionale, che illustra e completa la frase di Mario Gallo (1885-1971), un grande educatore fisico degli anni del dopoguerra, è ambizioso. Questa ambizione nasce dalla conoscenza. La conoscenza di una materia, la Ginnastica, che oggi ha una sua definizione, un preciso corpo dottrinario, una sua Scuola e i suoi Maestri, in grado di diffonderne la pratica in tutta la popolazione.

La definizione di Ginnastica adottata dalla nostra Società ("*scienza che studia l'esercizio fisico, gli effetti che con esso si possono produrre sull'organismo umano e che ha per fine il conseguimento ed il mantenimento della buona salute*"), la riporta in modo incontrovertibile all'ambito dell'Educazione Fisica ("*applicazione pratica delle norme igieniche*"), distinguendola in modo chiaro da ciò che appartiene al mondo dello Sport, che, nonostante il pressapochismo e la superficialità con cui viene usato oggi questo termine, di certo non può essere, dati alla mano, sinonimo di salute.

Questo profondo legame con la Salute, nello specifico con quella dell'apparato locomotore, obbliga il Maestro di Ginnastica alla profonda conoscenza di quest'ultimo, nella normalità ed anche nella patologia, per rispettare un paradigma caro già ai primi Medici: *primum non nocere*...

Da qui, il rapporto con il mondo della Medicina, in particolar modo nel settore specifico della Ginnastica Medica: la fondazione nel 1952 della SIGM Società Italiana di Ginnastica Medica, voluta da Educatori Fisici (tra cui Mario Gallo) e da Medici (tra cui l'Ortopedico Carlo Pais) nei primi anni del dopoguerra, testimonia non solo la volontà di una collaborazione, ma anche la consapevolezza di una chiara distinzione di ruoli.

Distinzione di ruoli di cui oggi si sente particolarmente il bisogno, complice l'attuale Università di Scienze Motorie, in cui lo studio del *movimento*, finalizzato prevalentemente alla prevenzione ed al trattamento della malattie cardiovascolari e metaboliche, resta privo dello studio teorico e pratico dell'*esercizio fisico* oggetto della Ginnastica, dello studio della didattica ai suoi piccoli e grandi attrezzi e soprattutto della conoscenza delle sue enormi ripercussioni sulla formazione e l'educazione della persona.

Infatti la Ginnastica non è solo salute, buona salute, ricerca della massima efficienza fisica possibile per ciascuno: fin dall'inizio della sua storia (e siamo a fine Settecento), la Ginnastica ha sempre dimostrato il suo valore nell'ambito dell'educazione, non solo fisica, ma anche "intellettuale e morale". Questo aspetto ha fatto sì che la sua pratica assumesse nel corso della storia volti diversi e spesso aberranti, come è successo e ancora succede in molti regimi. Nel corso del nostro Congresso svolto l'anno scorso a Treviglio in occasione dei cento anni dalla morte del grande Maestro di Ginnastica Emilio Baumann (ricorrenza passata per il resto sotto silenzio, a dimostrazione di un enorme, voluto, vuoto culturale in questo settore), abbiamo potuto approfondire questo aspetto, dimostrando anche attraverso l'opera del Baumann il vero valore della Ginnastica: contribuire a formare uomini e donne istruiti e forti, in grado di decidere quali siano le cose giuste e pronti a ribellarsi alle ingiustizie ed alle sopraffazioni, perché il fine ultimo della Ginnastica è la libertà, quella vera, illuminata, come diceva Cesare Beccaria, "dal lume dell'istruzione".

Ed ecco allora il "progetto per la qualità della vita", sintetizzato da anni dal prof. Marco Pecchioli nelle parole che da sempre completano e chiudono le pagine della sua rivista "I.D. Educazione Fisica":

"Più Educazione Fisica, meno ospedali, meno criminalità, miglior qualità della vita" (M. Pecchioli)

Vi aspettiamo numerosi

I Presidenti del Congresso
Marco Pecchioli - Cristina Baroni

Sede congressuale:

Accademia della Crusca

Via di Castello, 46 - 50141 Firenze (Italia)

tel. 055 454277/78 - fax 055 454279

www.accademiadellacrusca.it

Come arrivare:

- Dalla stazione centrale di Firenze Santa Maria Novella è possibile usare la linea T1 Leonardo della rete tramviaria in direzione Careggi Ospedale, e scendere alla fermata Vittorio Emanuele II. Da lì, attraversando la strada, si possono usare le linee di autobus 2 o 28.
- Dalla stazione di Firenze Rifredi, più vicina alla sede dell'Accademia, si possono utilizzare le linee dell'autobus 2 o 28. Il tragitto è di circa 30 minuti da Santa Maria Novella e di 10 minuti da Rifredi in autobus.
- In taxi il tragitto è coperto in 20 minuti da Santa Maria Novella e 5 minuti da Rifredi.
- Per gli autobus la fermata utile è in via Sestese (fermata Sestese 5). Dalla fermata indicata, raggiungere il semaforo, girare a destra in via Giulio Bechi e proseguire lungo il viale alberato che conduce alla villa medicea nella quale si trova l'Accademia.
- L'aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze si trova molto vicino all'Accademia, da qui è possibile raggiungere la sede direttamente in taxi in circa 10 minuti.
- Dalla stazione di Firenze Castello, dove fermano solo i treni locali, si raggiunge l'Accademia in 20 minuti a piedi.

Modalità di partecipazione:

- Soci SIEF (in regola con l'anno 2018): gratuito
- Studenti, iscritti Ist. Duchenne e soci SIGM: 20,00 €
- Altri: 40,00 €

È possibile associarsi anche in sede congressuale.

Quota associativa annua (valida per l'anno solare): 50,00 €.

Segreteria Organizzativa:



ISTITUTO DUCHENNE
Via Arcangelo Corelli, 27
50127 Firenze
Tel. e Fax 055 4360774
info@duchenne.it
www.duchenne.it

S.I.E.F.

Società Italiana di Educazione Fisica

Via A. Corelli, 27 - 50127 Firenze

info@sief.eu - www.sief.eu